



EVENTI

Thaifex 2018, Italia protagonista

Venti operatori nell'area Asean e tante iniziative per portare il Made in Italy nell'Anuga dei mercati asiatici

23 Maggio 2018

🕒 4 min.



Ancora qualche settimana e la 15esima edizione di Thaifex-World of



NON C'È FOOD SENZA FOOD

mercati asiatici, riassumendo in un preciso concetto il fondamentale ruolo che questo grande salone del F&B svolge in un'area economica di grande importanza, l'Asean, di fatto **porta di ingresso nei mercati più dinamici di questa parte del continente asiatico**, un'associazione di Stati (Filippine, Indonesia, Malesia, Singapore, Thailandia, Brunei, Laos, Vietnam, Birmania, Cambogia e Timor Est) nella quale sono state eliminate barriere e tariffe doganali, creando un'area di libero scambio che ha notevolmente facilitato l'accesso delle imprese straniere, italiane prime fra tutte.

Le novità di Thaifex 2018

Organizzato da **Kolenmesse Pte Ltd (Singapore)** in collaborazione con DITP-Department of International Trade Promotion e TCC-Thai Chamber of Commerce, Thaifex 2018 si terrà **dal 29 maggio al 2 giugno prossimo all'Impact Exhibition and Convention Center di Bangkok**, dove sono attesi oltre duemila espositori (l'ultima edizione ne accolse 2.169) da tutto il mondo, che occuperanno **11 padiglioni per una superficie complessiva di oltre 107mila metri quadrati**, in deciso aumento rispetto ai 93.500 dello scorso e i 79mila del 2016. Un dato che da solo racconta la crescita dell'appuntamento, per il quale gli organizzatori definiscono a ogni edizione nuove iniziative promozionali e di incoming. L'edizione di quest'anno, ad esempio, prevede **specifici programmi dedicati complessivamente a tremila grandi buyer** che saranno invitati ad essere protagonisti di Thaifex 2018. Come sempre è estremamente ricca l'offerta della rassegna di Bangkok, strutturata in **11 saloni tematici sulla base della categoria di prodotto e quattro special shows (Halal Market, Organic Market, Franchise Market, Innovation Show)** che permetteranno ai visitatori di trovare risposte alle loro più specifiche necessità. Grande ottimismo anche sul versante dei visitatori, un altro dato in continuo aumento: lo scorso anno

particolare dall'area **Asean**, oltre 55mila visitatori, un dato che quest'anno sarà certamente superato.

L'Italia a Bangkok

Le imprese del **Made in Italy** sono ormai **da diversi anni protagoniste assolute dell'evento**, grazie anche alla **collaborazione fra Koelnmesse Italia (Anuga), Fiere di Parma e Federalimentare (Cibus)** tesa a incentivare e sostenere l'internazionalizzazione delle attività dell'agroalimentare italiano in tutti i mercati mondiali più interessanti. Una partnership che a Thaifex si arricchisce della collaborazione di **ICE-Agenzia** per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione. Il risultato sarà una concreta attività per portare una delegazione di venti operatori dall'area **Asean** a conoscere più da vicino le nostre produzioni nell'ambito di un'Area italiana, giunta oramai alla sesta edizione, dove saranno organizzati eventi, incontri, degustazioni. Appuntamento ormai consolidato la serata di networking, una **Notte italiana** durante la quale gli operatori e i buyer potranno incontrare gli espositori italiani. Le aziende del **Made in Italy** saranno 25 e occuperanno uno spazio di oltre 300 metri quadrati nei padiglioni Fine Food e World of Coffee & Tea. A queste si aggiunge un **nutrito gruppo di imprese dalla Sicilia**, altre 25 realtà che in uno spazio di 250 metri quadrati forniranno una sintesi del grande patrimonio alimentare dell'isola. Fra i tanti eventi che caratterizzeranno la partecipazione italiana ampio spazio alla **nuova collaborazione fra Koelnmesse Italia e I love Italian Food**, associazione che ha l'obiettivo di promuovere e difendere la cultura enogastronomica italiana nel mondo. Nella **Lounge Italia** saranno organizzati diversi momenti di show cooking durante i quali alcuni noti **chef italiani** che lavorano in Thailandia e negli Stati vicini cucineranno per gli ospiti i prodotti degli espositori italiani e ne racconteranno l'origine e le possibili declinazioni in